

ACTION SHOOTING



REGOLAMENTO ISTRUTTORI

FEDERAZIONE ITALIANA ACTION SHOOTING
www.actionshooting.org
segreteria.fias@libero.it

Ver. N°
Del

3.1
20/02/2014



INDICE :

1. QUALIFICHE	3
2. COMPETENZE	3
3. ACQUISIZIONE DELLE QUALIFICHE DI ISTRUTTORE	3
4. ISCRIZIONE ALL'ALBO	4
5. REQUISITI DI AMMISSIONE DEL TIRATORE	4
6. DEPENNAMENTO DALL'ALBO	4
7. ATTIVITA' DI ISTRUZIONE	5
8. FORMATORI	5
9. INTRODUZIONE ALL'ACTION SHOOTING	5
9.1. INCONTRO DI CLASSIFICAZIONE "ACTION SHOOTING"	5
9.2. INCONTRO DI CLASSIFICAZIONE E CORSI DI TIRO DI PREPARAZIONE	5
10. CORSI	6
10.1. CORSO PROPEDEUTICO	6
10.2. CORSO DI PREPARAZIONE ALL'INCONTRO DI CLASSIFICAZIONE	7
11. QUALITA' DELL' ISTRUTTORE	8

1. QUALIFICHE

La Federazione Italiana Action Shooting riconosce le seguenti qualifiche di "Istruttori":

- a) Istruttore Federale;
- b) Istruttore-Formatore Federale.

2. COMPETENZE

Gli istruttori federali possono insegnare tecniche di tiro sportivo/agonistico e regolamenti della Federazione Italiana e Internazionale dell'Action Shooting a tutti gli iscritti alla Federazione che ne facciano richiesta direttamente all'Istruttore.

Gli Istruttori-Formatori Federali possono insegnare tecniche di tiro sportivo/agonistico e regolamenti F.I.A.S. a tutti gli iscritti alla Federazione, nonché tecniche e modalità di insegnamento a tutti gli aspiranti Istruttori.

In quest'ultimo caso l'attività di istruzione dovrà avvenire sotto il diretto controllo della Federazione, che provvederà anche all'organizzazione di tali corsi.

3. ACQUISIZIONE DELLE QUALIFICHE DI ISTRUTTORE

Per l'acquisizione delle qualifiche di cui ai punti a) e b) del precedente punto 1 è necessario frequentare appositi corsi organizzati dalla Federazione e superare le relative prove di esame teoriche e pratiche. Il candidato che rinunci a sostenere la prova di esame al termine del corso, può chiedere al Consiglio Direttivo, che delibererà in merito, di essere ammesso a sostenere gli esami del corso immediatamente successivo.

In caso di esito negativo delle prove di esame, l'interessato può chiedere sempre al Consiglio Direttivo la ripetizione della prova di esame nella sessione immediatamente successiva. Tale possibilità può essere accordata una sola volta.

Le prove teoriche e pratiche d'esame per gli istruttori federali devono prevedere anche un test sul regolamento F.I.A.S.

3.1 ATTRIBUZIONI E COMPETENZE

a) Istruttori Formatori Federali

- In accordo con il Consiglio Direttivo possono indire:
 - 1) Corsi per la formazione di istruttori Federali (quando deliberati dal C.D.)
 - 2) Corsi per la formazione di S.O. Nazionali o di Club
- In forma autonoma possono indire:
 - 1) Corsi di preparazione all'incontro di classificazione
 - 2) Incontri di classificazione

b) Istruttori Federali

- In forma autonoma possono indire:
 - 1) Corsi di preparazione all'incontro di classificazione
 - 2) Incontri di classificazione

N.B. Gli Istruttori Federali sono autorizzati ad operare esclusivamente nell'ambito del Club di appartenenza e sotto il controllo del Presidente del Club stesso (eventuali deroghe dovranno essere approvate dal **Consiglio Direttivo**)

E' fatto assoluto divieto agli Istruttori Formatori Federali ed agli Istruttori Federali di esercitare l'attività di insegnamento per altre Associazioni Sportive che siano in conflitto di interesse con F.I.A.S. ; IL PORRE IN ATTO TALE COMPORTAMENTO sarà motivo di depenamento dall' Albo

4. ISCRIZIONE ALL'ALBO

Il superamento della prova di esame per l'acquisizione delle qualifiche di istruttore dà diritto alla automatica iscrizione nell'Albo Nazionale Istruttori F.I.A.S..

A partire dall'anno successivo a quello della prima iscrizione, l'interessato dovrà chiedere la reinscrizione all'Albo. All'atto del rinnovo della iscrizione all'Albo, l'istruttore è tenuto al pagamento della tassa fissata annualmente dal Consiglio Direttivo.

L'iscrizione all'Albo Federale dà diritto alla tessera di istruttore che ha valore annuale e che costituisce l'unico documento di riconoscimento per svolgere questa attività.

L'elenco aggiornato degli Istruttori potrà essere visionato nel sito internet della F.I.A.S. dopo la scadenza della data di reinscrizione.

5. REQUISITI DI AMMISSIONE DEL TIRATORE

Per essere ammessi ai corsi ed ai relativi esami, sono necessari i seguenti requisiti:

- Essere regolarmente tesserati alla FIAS;
- Essere S.O. Nazionale/Internazionale da almeno 2 anni;
- Aver ottenuto in una delle Divisioni almeno il titolo di tiratore Expert;
- Avere (come previsto al successivo punto 11) le qualità dell'Istruttore;
- Non aver subito provvedimenti disciplinari da parte dei competenti Organi della FIAS o essere stato espulso da altre Federazioni di tiro;
- Aver compiuto il 18° anno di età.

6. DEPENAMENTO DALL'ALBO

Gli istruttori cessano di far parte dell'Albo degli Istruttori per:

- mancato rinnovo della tessera Federale per 2 anni;
- mancato rinnovo della tessera di Istruttore per 2 anni;
- ritiro della tessera Federale a seguito di provvedimento disciplinare emanato dai competenti Organi Federali;
- mancata partecipazione ai seminari di aggiornamento, periodicamente indetti dalla federazione;
- inattività dall'attività di istruzione per 2 anni consecutivi;
- mancato adeguamento ai requisiti richiesti, se ammesso al corso Istruttori in deroga, entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo.
- Esercitare attività di istruzione per conto di Associazioni Sportive in conflitto di interesse con F.I.A.S.

7. ATTIVITA' DI ISTRUZIONE

L'attività di istruzione deve avvenire in luoghi regolarmente autorizzati dalle Autorità competenti.

L'istruttore, al termine del corso, comunicherà alla F.I.A.S. i nomi degli allievi che vi hanno partecipato e ciò sarà considerato come unico mezzo per accertare l'avvenuta attività di istruzione ai fini dell'iscrizione alla Federazione.

La segreteria predisporrà l'invio all'istruttore di un adeguato numero di diplomi da consegnare agli allievi.

8. FORMATORI

Nell'albo degli Istruttori-Formatori Federali sono inseriti, previa richiesta da presentare al Consiglio Direttivo, che delibera in merito, gli istruttori federali che dimostrino di possederne le qualità e i titoli di merito. Sono considerati titoli di merito:

- Esperienza di formazione didattica, anche in altri settori;
- Perfetta conoscenza dei regolamenti;
- Maturata esperienza di oratore anche se in settori non specifici;
- Aver avuto responsabilità tecniche e/o coordinative in ambito sportivo e/o agonistico;
- Aver conseguito specializzazioni in appositi corsi anche all'estero;
- Conoscenza di una o più lingue straniere.

Il Consiglio Direttivo, nominata una apposita commissione e valutate le istanze pervenute, corredate dalla documentazione comprovante i titoli di merito, organizza una sessione per un esame teorico-pratico dei candidati.

9. INTRODUZIONE ALL'ACTION SHOOTING

9.1. INCONTRO DI CLASSIFICAZIONE "ACTION SHOOTING"

L'Action Shooting ha un metodo molto veloce e semplice di classificare i propri tiratori; questi ultimi devono partecipare ad un corso tenuto da un Istruttore federale FIAS e successivamente all'incontro di classificazione al termine del quale l'istruttore FIAS, sarà poi in grado di consegnare la certificazione della qualificazione con il risultato ottenuto. L'incontro di classificazione prevede una prova articolata in 90 colpi.

I bersagli ufficiali dell'A.S. devono essere usati per tutti gli incontri di classificazione.

9.2. INCONTRO DI CLASSIFICAZIONE E CORSI DI TIRO DI PREPARAZIONE

L'istruttore ha l'obbligo, qualora dovesse ricevere richiesta da parte di tiratori interessati a svolgere l'attività sportiva di Action Shooting, di organizzare un corso seguito da una sessione per l'incontro di classificazione, come previsto dal Regolamento.

L'istruttore dovrà accertarsi, durante la prova, che il tiratore sia idoneo a praticare l'attività sportiva, verificando le procedure di sicurezza oltre al superamento dell'esame stesso con i parametri di punteggio previsti, per la specifica classe di merito.



Si precisa che l'incontro di classificazione non è da considerarsi come un corso di tiro; l'istruttore potrà tenere corsi con un proprio programma didattico, nel rispetto delle linee guida della Federazione, con i costi di cui alla tabella seguente:

10. CORSI

10.1.CORSO PROPEDEUTICO

Deve essere rivolto a tutti gli aspiranti allievi che non abbiano adeguata conoscenza delle tecniche del tiro di azione e delle conseguenti norme di sicurezza nel maneggio delle armi in ambiente aperto.

Esso ha la durata di un giorno full-immersion con utilizzo di circa 200 colpi.

La classe non può superare i cinque allievi; un numero superiore pregiudicherebbe la qualità dell'insegnamento.

Gli argomenti da illustrare sono:

- Lezione teorica sul regolamento
- Lezione pratica su :
 1. **Sicurezza nel maneggio delle armi** con i relativi angoli (massimi) 180° in laterale 45° in altezza
 2. Comandi di range e uso del timer
 3. Buffetteria – vest
 4. Postura del corpo – posizione isoscele
 5. Estrazione – impugnatura – scatto
 6. Ingaggio di bersagli con un colpo
 7. Double tap
 8. Ingaggio di bersagli multipli (Sequenza Tattica - Priorità Tattica – Taglio della Torta)
 9. Mano forte – mano debole
 10. Tiro in movimento
 11. Cambio d'emergenza
 12. Cambio tattico
 13. Cambio tattico con ritenzione
 14. Tecniche di copertura nell'ingaggio di bersagli ostili

COSTO MASSIMO DEL CORSO: € 150,00



10.2 CORSO DI PREPARAZIONE ALL'INCONTRO DI CLASSIFICAZIONE

E' rivolto agli aspiranti allievi che abbiano una adeguata conoscenza delle tecniche di tiro di azione e delle conseguenti norme di sicurezza nel maneggio delle armi in ambiente aperto.

Esso ha la durata di un giorno full-immersion con utilizzo di circa 200 colpi.

La classe, come nel Corso Propedeutico, non può superare i cinque allievi; un numero superiore pregiudicherebbe la qualità dell'insegnamento.

Gli argomenti da trattare sono:

- Principali elementi del regolamento
- **Sicurezza nel maneggio delle armi** con i relativi angoli (massimi) 180° in laterale 45° in altezza
- Sequenza tattica
- Priorità tattica
- "taglio della torta"
- utilizzo delle coperture (alta e bassa)
- uso dell'automobile come copertura
- tiro in movimento
- cambi caricatore: emergenza – tattico – tattico con ritenzione
- spostamento nei percorsi in ambienti chiusi
- classificazione

COSTO MASSIMO DEL CORSO: € 150,00

NOTA BENE: Il Consiglio Direttivo, in casi particolari, può agire in deroga a quanto previsto nei capitoli precedenti. Tutte le qualifiche possono essere revocate e/o sospese in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo.



11. QUALITA' DELL'ISTRUTTORE

Un Istruttore di tiro deve avere le seguenti importanti caratteristiche:

- Deve essere un bravo tiratore: deve essere capace di effettuare con disinvoltura tutti gli esercizi che richiede di fare ai propri allievi.
E' questa una caratteristica importante; per questo motivo gli istruttori devono allenarsi costantemente e mantenere alto il livello di preparazione.
- Deve avere la voglia di insegnare tutto quanto conosce e di condividerlo con i propri allievi. Vi sono molti tiratori, certamente bravi, ma che desiderano che nessun altro lo sia al loro livello.
- Un istruttore qualificato deve essere più interessato a raggiungere l'eccellenza del tiro dei propri allievi piuttosto che la propria. Esprimere le proprie capacità attraverso i risultati dell'allievo è molto più appagante e generoso che esprimerle attraverso i propri.
- Un bravo istruttore deve avere quello che militarmente prende il nome di "presenza al comando". L'istruttore, proprio perché si utilizzano delle armi, in qualsiasi momento deve farsi rispettare ed impartire ordini che per motivi di sicurezza devono essere eseguiti immediatamente. Il rispetto deve provenire da una appropriata postura, attitudine, fermezza, timbro di voce e indiscussa competenza e stima. Qualsiasi altro mezzo non sarebbe efficace.
- L'istruttore deve ricordarsi sempre, in qualsiasi momento, di essere stato allievo prima di essere istruttore. Deve ricordarsi con quale difficoltà si apprendono nuove tecniche, deve ricordarsi tutto quello che un allievo desidera sentirsi dire dal proprio maestro.
- Un istruttore deve essere un **GENTILUOMO**. Questa caratteristica la si deve intuire dai modi, dalle parole che pronuncia e dall'esempio che dà. Dobbiamo ricordare che l'allievo tenderà ad emulare in tutto e per tutto il proprio istruttore: comportiamoci di conseguenza.